

Con il patto di Condivisione del rischio vengono condivise con i parenti/visitatori le procedure messe in atto dalla struttura per prevenire e contenere il rischio infettivo da SARS-COV-2. Ciò è necessario per poter sviluppare strategie di corresponsabilizzazione che mirano all'osservanza delle suddette procedure, al fine di poter garantire la massima sicurezza possibile nella gestione dei rapporti tra ospiti e familiari/visitatori.

Con il Patto di Condivisione del Rischio il parente/visitatore viene a conoscenza dei rischi infettivi da SARS-COV-2 che possono derivare dalle visite di esterni in struttura.

## Siamo lieti di accogliervi in struttura per la visita al vostro familiare.

Prosegue il nostro impegno a mantenere gli standard di sicurezza per la salvaguardia della salute di tutti.

Vi invitiamo quindi a leggere i contenuti di questo documento e seguire le indicazioni in esso contenute, ricordandovi inoltre di adottare buone condotte nella vostra quotidianità, per contenere il rischio infettivo da SARS-COV-2, indipendentemente dalla cessazione dello stato di emergenza sanitaria.

### PRINCIPI GENERALI



Attenta regolamentazione degli accessi.



Il nostro staff, oltre che essere sottoposto a campagna vaccinale, continua a utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e viene sottoposto a periodici screening da parte dell'Autorità Sanitaria.



Anche nelle residenze dobbiamo garantire l'assenza di assembramenti, al fine della tutela della persona fragile.



Poniamo particolare attenzione alla sanificazione e areazione degli ambienti.



Conserviamo lo strumento delle videochiamate come modalità comunicativa ulteriore con l'esterno.



Per maggiori informazioni contatta la Direzione di Struttura.

## COME PREPARARTI



1. Non presentarti in struttura con temperatura  $\geq 37,5^\circ$  e fornisci informazioni clinico-anamnesiche circa il rischio di Covid-19.

Fino al 31 dicembre 2022, l'accesso in struttura sarà consentito nel rispetto del DL 24 dicembre 2021 n. 221, così come da DL 24 marzo 2022, n. 24:

2. *"L'accesso in struttura è quindi consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una certificazione verde COVID-19, rilasciata a seguito della somministrazione della dose di richiamo successivo al ciclo vaccinale primario oltre ai soggetti in possesso di una certificazione verde COVID-19, rilasciata a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell'avvenuta guarigione unitamente ad una certificazione che attesti l'esito negativo del test antigenico rapido o molecolare, eseguito nelle quarantotto ore precedenti l'accesso".*

I familiari/visitatori non vaccinabili per motivi di salute, devono presentare certificato di esenzione digitale ed esito di tampone molecolare o antigenico, ovviamente negativo, effettuato nelle 48 ore antecedenti l'ingresso.

3. Il personale incaricato verificherà la validità della Certificazione Verde/Green Pass, tramite l'App Ministeriale "VERIFICA C19".
4. Porta una mascherina FFP2 non utilizzata in precedenza e senza valvola di espirazione.
5. Prima dell'ingresso sottoponiti a triage (comprensivo di igienizzazione mani con utilizzo di gel idroalcolico) e compila il "modulo di triage Covid-19".

## DURANTE LA VISITA



MANTIENI LE DISTANZE DA TUTTE LE PERSONE PRESENTI IN STRUTTURA, EVITANDO ASSEMBRAMENTI.



NON PORTARE BORSONI, ZAINI O OGGETTI E CIBI DA CASA.



INDOSSA I DPI PER TUTTA LA DURATA DELLA VISITA.



RISPETTA I TEMPI E NON SUPERARE I 45 MINUTI DI COLLOQUIO.



SEGUI I PERCORSI INDICATI E LE EVENTUALI INDICAZIONI DELLO STAFF DI STRUTTURA.

Sigla parente

## DOPO LA VISITA



DOPO IL RIENTRO SEGNALARE ALLA DIREZIONE DI STRUTTURA L'INSORGENZA DI EVENTUALE SINTOMATOLOGIA SOSPETTA PER COVID-19 NEI DUE GIORNI SUCCESSIVI ALLA VISITA.

## IL NOSTRO IMPEGNO



Puoi trovare contenuti sempre aggiornati sulla nostra gestione e le news più importanti rivolgendoti alla Direzione di struttura e sul sito istituzionale [www.emmausitalia.it](http://www.emmausitalia.it)

- Somministrazione vaccini a Ospiti e Staff.
- Screening periodici a Ospiti e Staff (anche se vaccinati).
- Continua formazione dello Staff.
- Puntuale aggiornamento di linee guida e procedure.
- Campagne di sensibilizzazione e di comunicazione sulle buone condotte.
- Creazione di percorsi distinti per le visite.
- Conservazione del registro accessi per almeno 14 giorni dall'ingresso.

Sottoscrivo il Patto di condivisione del rischio

COGNOME

NOME

visitatore dell'Ospite

grado di parentela (se parente)

luogo, data

Firma del parente o del visitatore

Timbro e firma dell'Ente